



## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 29

Adunanza 24 novembre 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 24 del mese di novembre alle ore 10:25 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, ~~Aide~~ ~~RESCHIGNA Vicepresidente~~ e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, ~~Giorgio FERRERO, Alberto VALMAGGIA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente RESCHIGNA e gli Assessori: FERRERO, VALMAGGIA

(Omissis)

**D.G.R. n. 1 - 602**

**OGGETTO:**

Approvazione Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte.

A relazione del Presidente CHIAMPARINO e dell' Assessore FERRARIS:

L'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come modificato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede l'emanazione di un codice di comportamento dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il comma 5 stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione, e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che costituisce il codice generale di riferimento.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) con delibera del 24 ottobre 2013, n. 75/2013, ha fornito le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 19 dicembre 2013 ha predisposto le linee guida per l'adozione dei codici di comportamento dei dipendenti delle amministrazioni regionali.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-191 del 4/8/2014, prevede, tra le misure di prevenzione (misura 8.1.2.), la predisposizione del codice di comportamento del personale.

L'amministrazione regionale ha predisposto una bozza di codice di **comportamento** dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte e ha avviato la procedura aperta di **consultazione** per la raccolta di eventuali proposte ed osservazioni da parte delle organizzazioni sindacali, del Comitato Unico di Garanzia regionale, delle associazioni dei consumatori o di altri portatori di interessi, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte di un avviso, della bozza del codice e di un modulo per eventuali osservazioni e proposte.

In particolare alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale aree dirigenziale e categorie, ed al CUG, sono stati trasmessi il 16 settembre 2014 la bozza del codice ed il modulo per le osservazioni.

La procedura aperta di consultazione ha avuto inizio il 18 settembre 2014 ed è terminata il 7 ottobre 2014.

La bozza del codice è stata trasmessa all'OIV il 16 settembre 2014 al fine dell'espressione del parere obbligatorio.

Nei termini previsti dall'avviso sono pervenute le osservazioni di: CGIL, CISL, CSA, CUG, Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria.

L'amministrazione regionale, sulla base delle osservazioni pervenute, ha rivisto il testo del codice di comportamento, apportando alcune modifiche ed integrazioni.

L'OIV nella seduta del 16 ottobre 2014 ha espresso parere favorevole sul testo della bozza del codice di **comportamento** dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte.

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 165/2001;

visto il DPR 62/2013;

visto il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 19 dicembre 2013;

vista la delibera 75/2013 dell'A.N.AC.;

visto Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 della Regione Piemonte;

preso atto del parere obbligatorio favorevole sulla bozza del codice di comportamento, espresso dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Piemonte nella seduta del 16 ottobre 2014;

la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

per i motivi di cui in premessa:

- di approvare il Codice di **comportamento** dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale del Piemonte, allegato alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante;

- di dare atto che il Codice di comportamento si applica a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato del ruolo della Giunta Regionale, ai dipendenti in comando o in distacco presso il ruolo della Giunta Regionale, al personale in servizio presso gli uffici di comunicazione, ai dirigenti, ai direttori, ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

Di dare mandato alle strutture regionali competenti di provvedere:

- alla necessaria comunicazione all'Autorità Nazionale **Anticorruzione**;
- alla pubblicazione del Codice di comportamento sul sito internet istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente – Atti generali e sulla rete intranet della Regione Piemonte.
- Alla più ampia divulgazione presso il personale della Giunta Regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 24 novembre 2014.

cr/ 

